arpal.ARPAL.REGISTRO UFFICIALE.U.0033993.30-11-2022.h.10.45

aoorlig - 2 liguri - Regione Liguria
Prot-2022-1343381
del 30/11/2022

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente

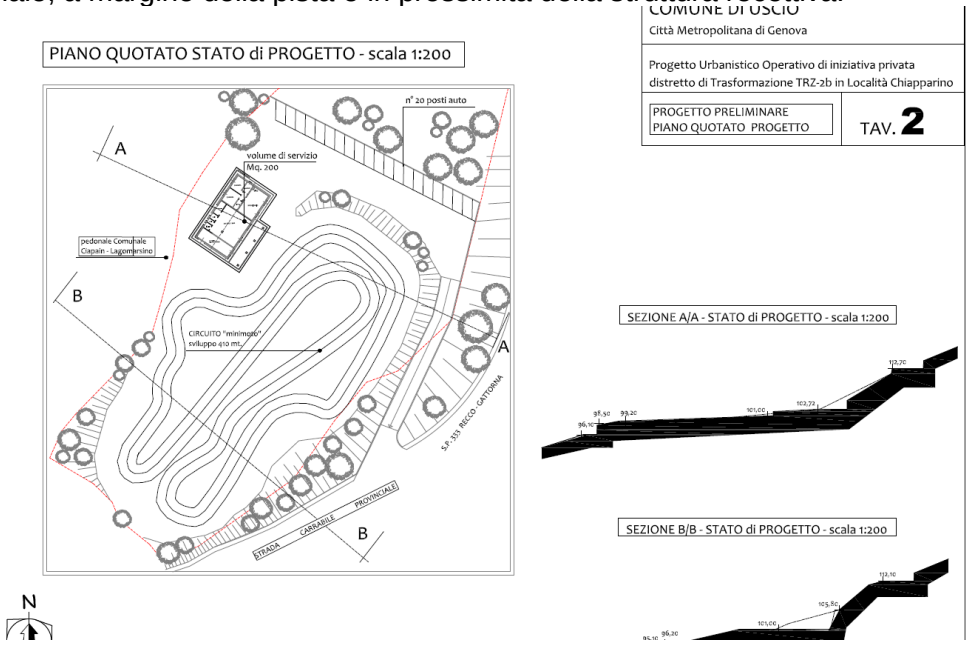
Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Preg.mi
- Regione Liguria
  protocollo@pec.regione.liguria.it
- Settore valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile
  PEC: via.certificata@cert.regione.liguria.it
- CA Dott.ssa Francesca Lupino
  e mail francesca.lupino@regione.liguria.it

OGGETTO: Contributo Arpal n. rif. S923- Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA sul progetto relativo alla realizzazione di una pista per minimoto in loc. Chiapparino nel Comune di Uscio (GE)
Proponente: Manolo Bracco - Uscio
Verifica adeguatezza e completezza documentale.

In riferimento alla vostra comunicazione Prot 1269749 del 16/11/2022, assunta in Arpal al prot 32653 del 2022, si fornisce riscontro utile all'istruttoria del procedimento con riferimento alle tematiche biodiversità, suolo, acustica, reflui.

Il progetto prevede la realizzazione di una pista da minimoto di lunghezza di circa 410metri, il parcheggio è individuato in una zona accessibile attraverso una rampa con la sovrastante strada provinciale, a margine della pista e in prossimità della struttura recettiva.



Suolo:

La relazione geologica, a firma dello Studio di Geologia del Dott. Fabio Tedeschi, fornisce un quadro diagnostico e interpretativo adeguato a supportare il progetto sotto il profilo geologico-tecnico. L'indagine si è avvalsa di metodi e tecniche di indagine diverse ed integrate (rilevamenti e misure in sito, prove geotecniche e geomeccaniche in sito, e indagini geofisiche), che hanno consentito la ricostruzione di un quadro conoscitivo coerente ed esaustivo e la valutazione degli impatti attesi.

Nella zona, non si segnalano problematiche legate ad anomalie geochimiche o alla presenza di amianto naturale nelle rocce e nei terreni.

Nella documentazione disponibile a corredo del progetto non risulta presente, tuttavia, una preliminare caratterizzazione dei terreni sotto il profilo della qualità ambientale, necessaria in considerazione delle

Direzione Scientifica UO PST
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it : pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

movimentazioni e modellazione dei terreni, ancorché contenute, previste dal progetto. Inoltre e a maggior ragione, per quanto possano escludersi criticità di tipo geologico naturale, la conformazione dell'area e la prossimità della strada provinciale, che la delimita superiormente, non consentono di poter escludere a priori la possibilità che apporti estranei, anche occasionali o incidentali, possano aver determinato la presenza di eventuali contaminanti.

Biodiversità: Si tratta di una area caratterizzata da ex coltivi in fase di rivegetazione con specie arbustive e presenza di specie invasive. L'area risulta esterna a ZSC e alla rete ecologica regionale, non sono inoltre presenti aree umide o segnalazioni di specie di interesse conservazionistico. Non si ritiene pertanto necessario richiedere integrazioni.

Acustica:

Si fa riferimento al procedimento in oggetto e allo studio di impatto acustico agli atti.

Si ritiene che la relazione presentata sia inadeguata. In particolare, si rappresenta quanto segue.

Per quanto riguarda l'ante operam, analizzati i livelli percentili riportati nella relazione, si ritiene non rappresentativo il LAeq presentato, in quanto presumibilmente affetto da un valore alto e di brevissima durata. *Si ritiene pertanto che la rumorosità ante operam debba essere nuovamente caratterizzata*.

Per quanto riguarda le immissioni previste, anche tenendo conto delle scarse informazioni preliminari circa il tracciato e l'utilizzo dell'impianto, si ritiene che non sia stato sufficientemente approfondito l'impatto sui recettori. Pertanto è necessario integrare la relazione con un approfondimento numerico (anche, eventualmente, coadiuvato da un modello di simulazione) che quantifichi l'impatto sui recettori in relazione al livello equivalente complessivo Ante Operam e alla rumorosità di fondo, considerata la natura di campagna dei luoghi l'attività potrebbe dar luogo ad un disturbo rilevante.

Tanto premesso, si ritiene opportuna l'individuazione preventiva di interventi di abbattimento acustico che dovessero rendersi necessari a valle di verifiche strumentali da effettuarsi con l'esecuzione di una campagna di misura post operam, con impianti a regime e nella configurazione più disturbante, al fine di verificare il rispetto di tutti i limiti di legge.

In ultimo, per quanto riguarda l'eventuale variante della classificazione acustica, si rimanda alle considerazioni del competente Comune.

Reflui:

Documenti visionati: studio preliminare ambientale 2022, tavola 01 - stato attuale, tavola 02 – progetto.

Dallo studio preliminare ambiente si evince che il progetto riguarda la realizzazione di una pista per minimoto della lunghezza totale di 410 ml.

Per la matrice scarichi acque reflue si rilevano le seguenti criticità:

Scarichi di tipologia civile.

A servizio di sportivi e spettatori verranno realizzati i seguenti punti di servizi igeienici:

Parco conduttori (par. 4.1.6) , ossia l'area di 2000 mq destinata ai mezzi di trasporto delle minimoto e annessi. Verranno realizzati 3 wc e 2 impianti docce.

Uffici e altre installazioni, tra cui infermeria (par. 4.1.7) anche qui sono previsti, almeno, 3 wc.

Impianti di partenza delle minimoto, locale di ubicazione delle are di Direzione, segreteria, locale giuria e cronometristi (par. 4.1. 9) anche qui previsti 3 wc

Al paragrafo 6 "Quadro di riferimenti ambientale e valutazione delle interferenze opera ambiente" e nel dettaglio al sottoparagrafo 6.1 "descrizione dei possibili impatti" è scritto che durante la fase di cantiere, la probabilità di sversamento dei mezzi, coinvolti nella movimentazione dei terreni, è considerata "casuale e scarsamente probabile". Nello stesso paragrafo si evince della esistenza di "una zona lavaggio indumenti" con previsione di trattamento depurativo a mezzo di "fossa imhoff e successivo invio a fognatura". Si apprende inoltre dell''esistenza di una fossa Imhoff già in attivazione.

Al paragrafo 6.3 "mitigazione" si evince che "è stato realizzato un sistema di allontanamento delle acque di scarico della "zona lavaggio" con immissione nella rete fognaria o pozzetto di decantazione". Non si comprende la natura di tale zona di lavaggio, se finalizzata a mezzi meccanici o altro.

Al paragrafo 6.5 " Rifiuti" si apprende inoltre che la fase di cantiere è pressoché terminata durante la realizzazione della pista provvisoria, non datata, e che sono previsti pochi giorni di lavoro per la realizzazione definitiva.

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene necessario evidenziare:

Lo scarico sembrerebbe in ambiente tramite imhoff , di cui dev'essere fornita descrizione di maggiore dettaglio. Scarichi civili: è necessario effettuare la verifica dimensionale dell'esistente impianto tipo Imhoff, non essendo specificato nulla in progetto, e conseguentemente la sua reale capacità a poter ricevere nuovi allacci. In caso di installazione di nuove Imhoff, delle stesse dovranno essere fornite le caratteristiche dimensionali e le tipologie di allacci ad essi adducenti.

Impianti di lavaggio: è necessario ottenere chiarimenti in merito sia alla voce "zona lavaggio indumenti", di cui al paragrafo 6.1, che alla voce denominata "area di lavaggio" riportata al paragrafo 6.3 "mitigazione" non essendo chiaro se riferita alla predetta "zona lavaggio indumenti" o di altra tipologia, esempio lavaggio dei mezzi di competizione. In tal senso si rileva che, se lo scarico derivante dalla "zona di lavaggio indumenti" possa essere, dopo appurata verifica ai sensi della l.r. 29/2007, identificato come assimilabile a civile, ugualmente non si può dire per un'eventuale "lavaggio mezzi". Pertanto, se esistente quest'ultimo, lo scarico da esso derivante è da identificarsi come produttivo e l'impianto di depurazione di tipo imhoff non idoneo al suo trattamento.

Sarebbe, inoltre, opportuno ottenere informazioni in merito all'esclusione nel progetto di impianti di officina meccanica o di distribuzione carburante. L'eventuale installazione prevederebbe l'attivazione di scarichi di tipo produttivo e l'applicazione delle disposizioni di cui al RR 4/2009.

Per quanto concerne l'area di cantiere e gli eventuali scarichi da esso derivanti, essendo, oramai l'opera in fase di ultimazione, dare disposizioni in merito pare ampiamente superato. Pare opportuno comunque rammentare che sulla GU 183 del 6/8/2022 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale 23 giugno 2022 emanato dal Ministero della transizione ecologica e avente titolo: "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi." In cui sono dettati i criteri minimi ambientale per l'attività di cantiere, compresa la regimazione delle acque meteoriche.

Si resta disponibili ad ogni eventuali richiesta e confronto.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile
U.O. Pianificazione Strategica
(Ing. Marco Barbieri)

Firmato digitalmente da

MARCO BARBIERI

CN = MARCO BARBIERI
O = ARPAL
C = IT

Allegati: /

Estensore Provvedimento: M.Montalbano, T.Sammartano, E.Scotti, A.Conte,F Debarbieri, m.Madero.

Direzione Scientifica UO PST
Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 0106437220
arpal@pec.arpal.liguria.it : pst@arpal.liguria.it
www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001